

INDICE e PREMESSA (7 pagine)

Cap.1 - ANALISI TERRITORIALE (8 pagine) - separatore colore rosso

Cap.2 - SCENARI di RISCHIO e VULNERABILITA' (32 pagine) - separatore colore viola

- **ALLEGATO A – RISCHIO IDRAULICO**
Aree esposte al rischio alluvione – esondazione – allagamento
Torrente SANGONE e Rio SANGONETTO (11 pagine) - separatore colore azzurro
- **ALLEGATO B – INCIDENTI presso insediamenti industriali e/o produttivi – artigianali** (9 pagine) - separatore colore verde

Cap.3 - ORGANIZZAZIONE e RISORSE (8 pagine) - separatore colore giallo

Cap.4 - PROCEDURE di EMERGENZA (14 pagine) - separatore colore arancione

- **ALLEGATO A - PROCEDURE SPEDITIVE**
EVENTO PREVEDIBILE: rischio idrogeologico-idraulico, rischio idrogeologico per temporali, rischio neve (50 pagine)
In CARTELLINA DEDICATA a PARTE
- **ALLEGATO B - PROCEDURE SPEDITIVE**
EVENTO IMPREVISTO (56 pagine)
In CARTELLINA DEDICATA a PARTE
- **ALLEGATO C - PROCEDURE SPEDITIVE**
Rischio Incidenti presso insediamenti industriali e/o produttivi - artigianali (13 pagine) - In CARTELLINA DEDICATA a PARTE
- **ALLEGATO - Il Sistema di Allertamento e la risposta del Sistema Regionale di Protezione Civile** (37 pagine)
Disponibile solo su Piattaforma web/gis del Piano di Protezione Civile oppure su cd-rom allegato

Cap.5 - INFORMAZIONE e FORMAZIONE (16 pagine) - separatore colore rosso

Allegati:

➤ **SCHEDE AREE di PROTEZIONE CIVILE - Aree SPECIALI**

- separatore colore viola

- scheda <Aree e Impianti> (AREA DI P.C.-AREA SPECIALE) - codice cartografico AP;

➤ **SCHEDE RISORSE - CRITICITA' - STRUTTURE**

- separatore colore azzurro

- scheda <Aree e Impianti> (Impianti Produttivi) - codice cartografico IP;
- scheda <Strutture> (Strutture Pubblico-Private - codice cartografico SC, Strutture Sportive - codice cartografico SP, Strutture Sanitarie - codice cartografico SS, Strutture Alberghiere - codice cartografico SA);

Allegati - VOLANTINI e MANIFESTI *- separatore colore verde*

- Modello di MANIFESTO (1 pagina);
- Modello di COMUNICATO STAMPA (1 pagina);
- Modello di MESSAGGIO AUDIO (1 pagina);
- Modello di VOLANTINO (1 pagina);
- Manifesto alla popolazione per l'installazione dei Sistemi d'Allarme (1 pagina);
- Manifesto alla popolazione per evacuazione parziale o totale (1 pagina);
- Manifesto di Allarme Generale alla popolazione per evacuazione (1 pagina)

Cartografia predisposta *- separatore colore giallo*

- Tav.1 - Inquadramento Territoriale e Viabilità Generale - scala 1:25.000
- Tav.2 - Scenario di Rischio prevedibile - Aree esposte al rischio ALLUVIONE - scala 1:5.000
- Tav.3 - Cartografia Aree Speciali - Aree di Protezione Civile - scala 1:5.000
- Tav.4 – Scenario Rischio Incidente Industriale – Tavola di Inquadramento - scala 1:5.000
- Tav.5 – Scenario Rischio Incidente Industriale – Tavola di Inquadramento Area di Osservazione - scala 1:5.000

ALLEGATO A: PROCEDURE SPEDITIVE DI EMERGENZA

EVENTO PREVEDIBILE: Rischio idraulico-idrogeologico, Rischio Idrogeologico per temporali, Rischio neve - in cartellina dedicata a parte

- **ALLERTA GIALLA** per fenomeni prevedibili (*separatore colore rosso*)
- **ALLERTA ARANCIONE** per fenomeni prevedibili (*separatore colore viola*)
- **ALLERTA ROSSA** per fenomeni prevedibili (*separatore colore azzurro*)

- **Scenario di Rischio IDRAULICO e IDROGEOLOGICO** - Attivazione Fase Operativa di ATTENZIONE + Procedura su Diagramma di Flusso (*separatore colore verde*)
- **Scenario di Rischio IDROGEOLOGICO per TEMPORALI** - Attivazione Fase Operativa di ATTENZIONE + Procedura su Diagramma di Flusso (*separatore colore giallo*)
- **Scenario di Rischio NEVE** - Attivazione Fase Operativa di ATTENZIONE + Procedura su Diagramma di Flusso (*separatore colore arancione*)

- **Scenario di Rischio IDRAULICO e IDROGEOLOGICO** - Attivazione Fase Operativa di PREALLARME + Procedura su Diagramma di Flusso (*separatore colore rosso*)
- **Scenario di Rischio IDROGEOLOGICO per TEMPORALI** - Attivazione Fase Operativa di PREALLARME + Procedura su Diagramma di Flusso (*separatore colore viola*)
- **Scenario di Rischio NEVE** - Attivazione Fase Operativa di PREALLARME + Procedura su Diagramma di Flusso (*separatore colore azzurro*)

- **Scenario di Rischio IDRAULICO e IDROGEOLOGICO** - Attivazione Fase Operativa di ALLARME + Procedura su Diagramma di Flusso (*separatore colore verde*)
- **Scenario di Rischio IDROGEOLOGICO per TEMPORALI** - Attivazione Fase Operativa di ALLARME + Procedura su Diagramma di Flusso (*separatore colore giallo*)
- **Scenario di Rischio NEVE** - Attivazione Fase Operativa di ALLARME + Procedura su Diagramma di Flusso (*separatore colore arancione*)

- **Rischio Anomalia Termica - ONDATE DI CALORE**
- **Rischio Anomalia Termica - FREDDO e GELATE ECCEZIONALI**
- **Rischio VENTO FORTE**

Allegati - MODULI OPERATIVI (*posizionati alla fine del documento, separatore colore arancione*)

- MODELLO di COMUNICAZIONE della FASE OPERATIVA ATTIVATA dal COMUNE (1 pagina);
- ORDINANZA per l'ATTIVAZIONE del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (3 pagine);
- ORDINANZA per la CHIUSURA del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (2 pagine);
- ATTIVAZIONE LIVELLO di EMERGENZA sul territorio Comunale - modulo EME_017 (1 pagina);
- COMUNICAZIONE di ATTIVAZIONE LIVELLO di EMERGENZA - modulo EME_055 (1 pagina);
- ATTIVAZIONE SALA OPERATIVA per RISCHIO METEOROLOGICO e IDROGEOLOGICO-IDRAULICO - modulo EME_018 (1 pagina);
- REVOCA STATO di EMERGENZA - modulo SUP_060 (2 pagine);
- Messaggio-tipo di P.C. per evento calamitoso (1 pagina);
- Autorizzazione Sindaco per interventi di P.C. (1 pagina);
- Scheda descrittiva di interventi di P.C. (1 pagina);
- DIARIO degli INTERVENTI (1 pagina).

PROCEDURE SPEDITIVE DI EMERGENZA

RISCHIO IMPREVISTO (in cartellina dedicata a parte)

- **Evento imprevisto:** (*separatore colore rosso*)
 - **RISCHIO IMPREVISTO GENERICO + Procedura su Diagramma di Flusso**
- **Incidenti stradali e/o incidenti con presenza di sostanze pericolose**
(*separatore colore viola*)
- **Incidenti presso insediamenti industriali e/o produttivi – artigianali –**
ALLEGATO C - (*separatore colore azzurro*)
- **Incendi urbani** (*separatore colore verde*)
- **Incendi di Interfaccia Urbano – Rurale** (*separatore colore giallo*)
- **Collasso di Reti e Sistemi Tecnologici Essenziali**
 - SERVIZIO IDRICO** (*separatore colore arancione*)
 - GAS - ENERGIA ELETTRICA** (*separatore colore rosso*)
 - RETE INTERNET** (*separatore colore viola*)
- **Rischio Sismico** (*separatore colore azzurro*)
- **Emergenze epidemiologiche** (*separatore colore verde*)
- **Manifestazione-Evento a rilevante impatto locale** (*separatore colore giallo*)

Allegati - MODULI OPERATIVI (*separatore colore arancione*)

- MODELLO di ATTIVAZIONE FASE OPERATIVA - Rischio Incidente Industriale (1 pagina);
- ORDINANZA per l'ATTIVAZIONE del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (3 pagine);
- ORDINANZA per l'ATTIVAZIONE del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (3 pagine);
- ORDINANZA per la CHIUSURA del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (2 pagine);
- ATTIVAZIONE LIVELLO di EMERGENZA sul territorio Comunale - modulo EME_017 (1 pagina);
- COMUNICAZIONE di ATTIVAZIONE LIVELLO di EMERGENZA - modulo EME_055 (1 pagina);
- ATTIVAZIONE SALA OPERATIVA (per Rischio Imprevisto) - modulo EME_018 (1 pagina);
- REVOCA STATO di EMERGENZA - modulo SUP_060 (2 pagine);
- ATTIVAZIONE STATO - Rischio Incendio Boschivo e Incendio di Interfaccia Urbano-Rurale - modulo EME_011 (1 pagina);
- Messaggio-tipo di P.C. per evento calamitoso (1 pagina)
- Autorizzazione Sindaco per interventi di P.C. (1 pagina);
- Scheda descrittiva di interventi di P.C. (1 pagina);
- DIARIO degli INTERVENTI (1 pagina);
- Dichiarazione evento a grande impatto locale (ai sensi art. 17 L.R. n.5/r del 23.07.2012) (1 pagina);
- Modulo di Attivazione-Apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in occasione di EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE (2 pagine);
- Traccia Indicativa per la redazione di pianificazione di gestione di EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE (6 pagine);
- Modulo di Richiesta-Attivazione Volontariato per EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE (2 pag.)

Premessa

N.	Attività	Data	Tipo di Approvazione - Data
0	Predisposizione di Piano Comunale di Protezione Civile con dati alfanumerici e cartografici disponibili su piattaforma gestionale web/gis <<Link: http://map.portalecomuni.net/piemonte/ >> (accessibile con utente e password)	Giugno 2022	
1	Predisposizione di Geoportale di Protezione Civile di livello comunale per la pubblicazione e diffusione di informazioni alla popolazione attraverso il sito web istituzionale. <<Link: http://map.portalecomuni.net/geoportali/pcbbruino/home/ >> (ad accesso libero)	Giugno 2022	
2			
3			

Il Comune di Bruino fa parte del territorio della Città Metropolitana di Torino in Regione Piemonte.

Il Piano di Protezione Civile in oggetto è stato redatto in conformità ai seguenti orientamenti:

- ❖ Legge Regionale 14 aprile 2003, n.7, ss.mm.ii "Disposizioni in materia di Protezione Civile" (Consiglio regionale del Piemonte);
- ❖ Decreto Presidente della Giunta regionale 18 ottobre 2004, nn.7R, "Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile";
- ❖ Decreto Presidente della Giunta regionale 18 ottobre 2004, nn.8R, "Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di Protezione Civile";
- ❖ Linee Guida per la redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile, edite dalla Regione Piemonte, 2004;
- ❖ Linee Guida per la redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile secondo il metodo Augustus, edite dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- ❖ Legge 12 luglio 2012, n.100, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n.59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- ❖ Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n.5/R "Regolamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile. Abrogazione del Regolamento regionale 18 ottobre 2004, n.9/R";
- ❖ Direttiva Presidenza Consiglio Ministri 9 novembre 2012 "Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile;
- ❖ Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, "Codice della Protezione Civile";
- ❖ Circolare Dipartimento della Protezione Civile del 06 agosto 2018 "Manifestazioni pubbliche: precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di protezione civile", compreso l'Allegato alla stessa circolare;

- ❖ Decreto Legislativo Regione Piemonte 1/2018. Approvazione del nuovo disciplinare riguardante “Il Sistema di Allertamento e la risposta del sistema regionale di protezione civile”. Modifica alla DGR 30 luglio 2007, n.46-6578 – Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2018 n.59-7320;
- ❖ Regione Piemonte - Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2021 – 2025” (approvato con D.G.R. n.10-2996 del 19.03.2021);
- ❖ Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 – Indirizzi per la predisposizione dei Piani di Protezione Civile ai diversi livelli territoriali (GU n.160del 06/07/2021) + Allegato Tecnico;
- ❖ Le disposizioni formulate dall'Amministrazione e dall'Ufficio di Protezione Civile comunale.





In particolare il Piano è stato composto tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ la conoscenza dei caratteri generali del territorio comunale;
- ✓ l'individuazione della metodologia per la redazione del piano;
- ✓ la congruenza con gli strumenti di pianificazione degli Enti Sovraordinati;
- ✓ il raccordo con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, con particolare riferimento al Piano Regolatore Comunale vigente;
- ✓ la definizione degli **scenari di rischio** partendo dagli elementi di pericolosità presenti sul territorio comunale;
- ✓ l'individuazione delle **risorse** e delle **aree o degli elementi esposti al rischio**;
- ✓ la definizione del **modello d'intervento comunale**;
- ✓ la composizione di un vero e proprio **“progetto” dell'informazione verso la popolazione**, al fine di indicare i comportamenti da seguire e da non seguire in determinate situazioni pericolose e per radicare nella popolazione una **cultura del comportamento** che è indispensabile in concomitanza con un evento di crisi.

All'interno della pianificazione di Protezione Civile, quando è stato affrontato il “Rischio prevedibile – Rischio Idrogeologico-Idraulico”, per individuare le aree soggette a tale tipologia di rischio sono stati utilizzati:

- gli studi territoriali allegati al progetto di Piano Regolatore e in particolare alla:
- “Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e della Idoneità alla Utilizzazione Urbanistica”;
- le valutazioni di pericolosità sul territorio considerando gli eventi alluvionali e/o franosi del passato;
- le mappe del rischio e della pericolosità del PIANO di GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (P.G.R.A.), Autorità di Bacino Fiume Po (In data 20 dicembre 2021 con “Delibera_5/2021_PGRAPo”, la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art.65 e 66 del D.Lgs 152/2006).

La struttura del “**progetto**” dell'informazione verso la popolazione, contenuto nel Capitolo 5, è indirizzata a “coprire” diverse tempistiche della comunicazione, a seconda del momento in cui verrà eseguita dalla struttura comunale di Protezione Civile:

-  fase di comunicazione preventiva,
-  fase di comunicazione propedeutica,
-  fase di comunicazione durante l'emergenza,
-  fase di comunicazione nel post-emergenza.

I **dati censiti** nel corso della redazione del Piano (aree Speciali di Protezione Civile per la popolazione, impianti e strutture di diverse tipologie, recapiti dei referenti da contattare in caso di bisogno), i **documenti** di Piano e gli **elaborati cartografici**, sono disponibili all'interno della Piattaforma web/gis del Piano di Protezione Civile in disponibilità dell'Ente.

Allo stesso tempo, essi risultano consultabili in modalità “**accesso libero**” direttamente dal sito web istituzionale attraverso l'apposito **Geoportale di Protezione Civile**, così da favorire la divulgazione e diffusione di informazioni alla popolazione (ai sensi comma 4 Art.2 e comma 5 Art.12 D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.224 “Codice della Protezione Civile”, e come da indicazioni contenute in Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021, Allegato Tecnico, punto 9 “Informazione alla popolazione”).

Il **Geoportale di Protezione Civile** permette la divulgazione:

- dei contenuti del Piano,
- della dislocazione delle Aree Speciali di Protezione Civile per la popolazione,
- dei messaggi ufficiali di ALLERTA di Protezione Civile (in caso di previsione di rischio idrogeologico, idrogeologico per temporali, idraulico e neve) contenuti nel BOLLETTINO ed emessi da ARPA Piemonte,
- del BOLLETTINO di VIGILANZA METEOROLOGICA, emesso da ARPA Piemonte,
- della FASE OPERATIVA COMUNALE ATTUATA dal Sindaco all'interno del proprio territorio;
- dei dati meteoidrologici in tempo reale, misurati e messi in consultazione libera da ARPA Piemonte,
- del BOLLETTINO di PREVISIONE INCENDI BOSCHIVI, emesso da ARPA Piemonte.